Verbale dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche ed Umbria

A seguito convocazione di tutti gli iscritti, effettuata a mezzo RR del 07 marzo 2007, si è svolta in data 31 marzo 2007, in seconda convocazione, presso l'Hotel Holiday Inn ,via M.E..Lepido, 203/14 – 40132 Bologna, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Ordine per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **Saluto del Presidente e relazione in merito l'anno 2006**
2. **Approvazione bilancio consuntivo 2006**
3. **Approvazione bilancio preventivo 2007**
4. **aggiornamento situazione riassetto ordini professionali**
5. **ristrutturazione e gestione del sito**
6. **promozione della figura del Tecnologo Alimentare**
7. **Varie ed eventuali**

All'Assemblea Ordinaria sono presenti n° 25 iscritti sul totale di n° 91 iscritti all'Ordine.
Di seguito si riportano i nominativi dei presenti, il documento relativo alle firme viene allegato al verbale (Allegato N.1). Sono presenti (in ordine alfabetico) i seguenti iscritti:

cognome	nome
Bagioni	Christian
Battisti	Federico
Beltrami	Alessandro
Bennouri	Ali
Bernardoni	Milena
Biggioggero	Angelo
Bonadonna	Maria
Bonifacio	Francesca
Campani	Stefano
De Simoni	Giulio
Fenga	Francesco
Freddi	Pierluca
Galassi	Enrica
Gatti	Daniele
Gelati	Riccardo Silvio
Marchesani	Alessio
Montanara	Marina
Morelli	Francesca
Palombo	Antonio
Pironi	Serena

Raboni	Oscar
Reverberi	Davide
Rossi	Emanuele
Syrzysko	Sylwia
Tagliavini	Natalia

1. Saluto del Presidente e relazione in merito l'anno 2006

Alle ore 10,15 prende la parola il Presidente dott. Raboni che saluta i presenti e, dopo aver preso atto del numero degli stessi, trattandosi di 2° convocazione, dichiara valida l'Assemblea a norma di legge e quindi atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno.

Il dott. Raboni ringrazia tutti i convenuti perché dimostrano con la loro presenza la volontà a proseguire il cammino che, seppur a volte difficile, ci vede proseguire nel miglioramento dell'Ordine. Ringrazia in particolar modo il Presidente dell'Ordine Nazionale, dr. Criscuoli, che partecipa alla nostra Assemblea.

Ad un anno dall'elezione del Consiglio ci siamo mossi sia a livello regionale, sia presso enti per farci conoscere:

- ci siamo mossi con l'Università istituendo bacheche, inserendo il link al nostro sito, contattando docenti;
- abbiamo organizzato un riuscito evento formativo a Cesena sulle norme ISO 22000;
- abbiamo anche realizzato un incontro gioviale sul maiale;
- Abbiamo migliorato il sito web con il prezioso e sostanzioso contributo del Vipresidente Rossi;
- Abbiamo preparato le tessere dell'Ordine con il lavoro del consigliere Marchesani;

Abbiamo fatto tante cose, ma c'è stato un grosso problema legato al processo di riforma delle professioni, la Legge 59/1994 stava subendo degli "attacchi"; è stata emanata la Legge 127 e DM legati che modificano titoli universitari e veniva meno il corso di laurea in STAL, in luogo venivano formati una serie di titoli corrispondenti a lauree I livello e laurea specialistiche…

DPR 328/2001 ha investito la professione di dott. Agronomo, riformandola ed accogliendo anche le nuove classi di laurea……ma noi non siamo stati neanche citati!

Per alcune di queste professioni sono previsti livelli di accesso differenziati, ma noi no.

I laureati in STAL non potevano accedere… l'ordine sarebbe andato in rapido dissolvimento

Allora abbiamo cercato di trovare nelle Facoltà con i corsi di Laurea in STAL dei validi alleati. Due mesi fa ci siamo trovati con dr. Nani e abbiamo contattato le sedi Universitarie, abbaimoanalizzato la situazione e trovato comunione d'intenti. I Presidenti dei corsi di laurea –dopo una riunione nazionale dei Presidi della Facoltà di Agraria - ci hanno confermato la futura ammissione dei laureati 78/S all'esame di stato per poi accedere alla professione

A questo punto abbiamo sollecitato il consiglio nazionale di dare un al fine di armonizzare il comportamento dei singoli ordini regionali. In data 20 marzo abbiamo ricevuto l'invito ad

accogliere tutti i laureati in 78/S (allegato 2). Possiamo continuare ed avendo un grande bacino d'iscritti che ci permetterà di proseguire.

Dr. Riccardo Gelati – consigliere nazionale
Aggiungo due parole..
La decisione presa dal Consiglio Nazionale che ci coinvolge a livello di responsabilità legale perché di fatto i laureati 78/s non potrebbero sostenere l'esame di stato.
In questo vuoto legislativo, visto che l'Università hanno deciso – non tutte- di iscrivere i laureati in 78/s, ed avendo i laureati ricevuto l'abilitazione, hanno per noi tutte le carte in regola per iscriversi all'Ordine. Si spera che a fronte di questa posizione, venga posto a breve, con una sanatoria, un rimedio.
La situazione attuale è questa: chi ha fatto il tre più due può sostenere l'esame di stato.

2. Approvazione bilancio consuntivo 2006
La Dr.ssa Montanara, in qualità di Tesoriere dell'Ordine, illustra nel dettaglio la situazione finanziaria e la situazione di cassa al 31.12.2006 ed il conto consuntivo del 2006. Copia del Bilancio è allegata al presente verbale.
Non essendoci alcuna richiesta di chiarimenti, il Tesoriere mette ai voti l'approvazione del bilancio inerente l'anno 2006. Il bilancio viene approvato, per alzata di mano, all'unanimità con prova e controprova (venticinque voti favorevoli su venticinque aventi diritto al voto).

3. Approvazione bilancio preventivo 2007
La Dr.ssa Montanara presenta poi il conto economico preventivo per l'anno 2007, fornendo dettagliate indicazioni e delucidazioni per ogni singola voce.
Le quote associative sono state unificate alla cifra di 200 (duecento) euro anno, più la cifra di 50 euro per il rilascio del timbro.
è stato preventivato un aumento delle spese per la gestione del sito web dovuto alla necessità di rimettere in funzione lo stesso;
è stato preventivato un aumento delle spese per la formazione degli iscritti perché vogliamo investire nel settore formazione ed aggiornamento
Il Tesoriere chiede infine l'approvazione del Conto Preventivo per l'anno 2007 che viene approvato, per alzata di mano, all'unanimità con prova e controprova (venticinque voti favorevoli su venticinque aventi diritto al voto).

4. aggiornamento situazione riassetto ordini professionali
Il Presidente Raboni chiede al Presidente dell'Ordine Nazionale, dr. Criscuoli, di intervenire.
Il Dr. Criscuoli prende la parola ringraziando per l'invito che ho ben accolto visto che mi sono messo come obiettivo di visitare ogni anno tre, quattro ordini regionali.
Approfitto per spiegarvi cosa fa l'OTA nazionale.

Ha un ruolo politico, di presenza a Roma presso le Istituzioni.
Ci stiamo impegnando per la questione 3+2: c'è un grande carteggio tra OTA e Ministero e finalmente sono riuscito a contattare il dr. Papa (direttore generale affari pubblici) per cui speriamo a breve di avere un DM, sebbene sappiamo che ci sono problemi…
Abbiamo pensato di entarere a far parte del CUP (Comitato Unitario Professioni) a cui fanno capo tutte le professioni intellettuali - a livello nazionale (CUP ha peso a livello Ministeriale).
Ci siamo mossi a fronte della legge Mastella promuovendo una legge popolare per la riforma delle libere professioni; ci vuole molta dedizione da parte nostra anche se il CUP ci stando una mano.
A livello nazionale abbiamo fatto una riflessione su "cosa saremo da grandi":
preparatori –tecnologie - … servizi -> *alimento che fa bene*
Alimento che abbia delle caratteristiche, un valore aggiunto
Saremo TECNOLOGI CHE VANNO SULLA TAVOLA
Siamo, inoltre, nella Commissione per la Ristorazione Collettiva (3 tecnologi) – sapendo che il direttore generale della Divisione alimenti è un veterinario;
cominciamo a diventare un professione simil sanitaria: una professione che conosce tecnologia-processo e lo porta sulla tavola. A livello Universitario la situazione è confusa… non sanno cosa vogliono fare.. (3 classi, 2 classi, 4 classi).
Noi siamo convinti che la riformulazione della nostra professione deve essere avanzata: parte dal processo e si allunga sulla tavola (anche perché non sappiamo quanto durerà la nostra industria alimentare, la concorrenza viene da lontano, le tecnologie e i prodotti arrivano dall'estero)
La nostra figura nella Commissione per la Ristorazione Collettiva è una bella opportunità: ci hanno riconosciuto ma dobbiamo avere alleanze forti con Sistal, Sisdal, Presidi: noi siamo controllori preziosi della sicurezza-qualità-alimento che fa bene
Per diffondere maggiormente la nostra professione il 16/04/07 sono a relazionare al sistal (Cibus Food 2007). Dobbiamo far passare questo messaggio: ormai l'Italia è in grado di ingenierizzarsi (il tecnologo può essere strumento d'innovazione).
Questo è quello che stiamo immaginando come percorso per avere una nostra specificità, per rimanere in piedi, perché altrimenti dovremo tornare con gli agronomi, e non è una gran cosa.

Stringeremo convenzioni di vario genere:
telefonia con vodafone;
con Alimenti e Bevande (rivista sul territorio) avremo sconti e una pagina del Tecnologo Alimentare;
2 o tre eventi monografici specifici (un docente più tecnici delle aziende) – es. imballaggio flessibile; in questo modo: costa poco, abbiamo monografie vive e la casa editrice è disposta a pubblicarle con il logo dell'OTA

Vorremmo lanciare una commissione etica: immaginare un convegno che abbia un risvolto etico a livello mondiale.

In ambito di Congressi, la Campania vuole organizzare il primo congresso Nazionale; la Basilicata a maggio ha organizzato (con ASL) con controparte tutti gli altri enti – argomento: processo come salute del consumatore.
Ci siamo mossi nel campo delle riforme: eravamo presenti nella riforma Nitti-Castelli che è stata troncata.

Inizia il dibattito di cui vengono riportati siteticamente gli interventi
Freddi:
ho avuto esperienze di avvio cantine: chi è venuto dell'ASL erano veterinari senza la minima idea di cosa fosse; io mi chiedo… noi siamo controllori, ma la sorveglianza è fatta da figure che non sono competenti
Criscuoli
Hai ragione, ma il veterinario è sempre dominante (vedi direttore generale ministero)
Al momento non siamo vigilanti anche se stiamo tendendo (vedi possibilità di concorso verso la repressione frodi). La Basilicata ha ottenuto un concorso per Tecnologi Alimentari (2 figure). Sono inseriti senza … dare fastidio
Bonadonna:
se non diamo fastidio le aziende non ci guardano….
Criscuoli
Ma saremo già dentro. La nostra entrata nel CUP è importante perché ci apre diverse possibilità
Gelati
Come lo stato dell'arte per quanto riguarda le Casse previdenziali?
Criscuoli
Sono 4 anni che stiamo inseguendo l'EPAP, ci hanno rimandato e adesso utilizziamo linea dura: ho contattato gli altri ordini che afferiscono all'EPAP e abbiamo fatto richiesta formale a tutti per conoscenza. Hanno risposto che possono accettarci anche se l'ordinamento non prevede l'ingresso di altri ordini, .. lo stanno rivedendo (lo dice Zingales – presidente dei Chimici)
Rossi
Per chi esercita la professione, ci sono contatti con Assicurazioni per coprire i rischi legati alla nostra professione? Come è la situazione per Associazioni interprofessionali – studi associati -
Criscuoli
Dovreste avere ricevuto (Claudia Rossi se ne occupata) una convenzione con Assicurazione inglese…. Abbiamo provato a sondare e l'unica che ha accettato. Studi associati è già previsto dalla normativa; Associazioni interprofessionali siamo contrari (non possiamo assimilare..)

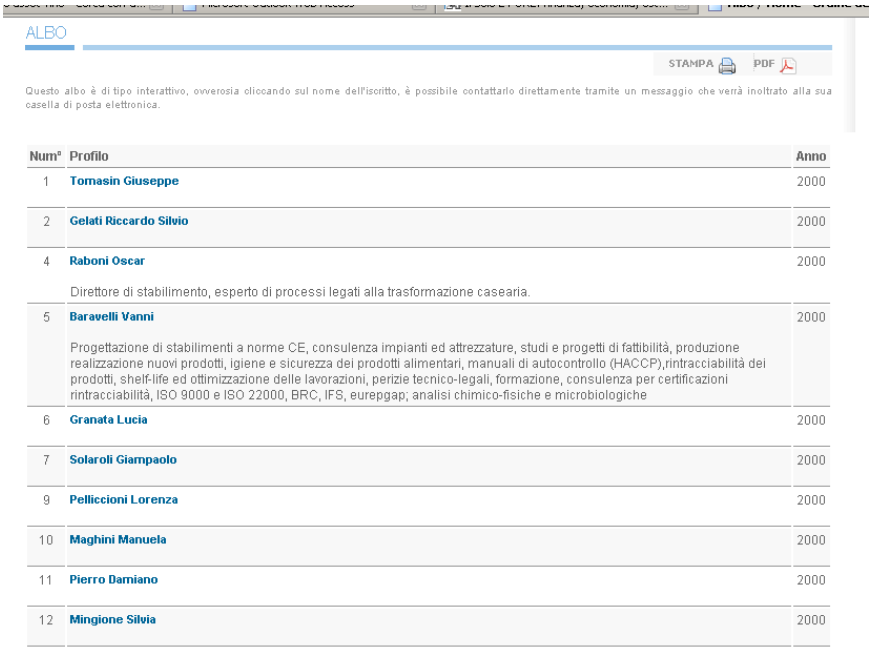
Raboni
Se andassimo a riduzione degli ordini….?
Criscuoli
Non siamo assimilabili ad altre figure! Dobbiamo dimostrarlo con il percorso della simil-sanitaria: conosciamo il processo e la tavola del consumatore.
Raboni
E e le diete?
Criscuoli
In puglia la dietologa più famosa è una tecnologa ma, come prevede l'art. 2 comma3 della legge 53/1994, la collega possiede attestati di formazione. Sappiate che corsi di specializzazione in nutrizione umana son già attivi nelle Università
Fenga
Io mi occupo di informazione nutrizionale: tra i miei clienti ci sono medici, e io sto studiando da almeno 10 anni l'argomento – questo richiede molto studio; lavoro presso una azienda americana
Criscuoli
Tecnologo che non diventa nutrizionista, ma che guarda troppo lontano.
Palombo (n.102)
Domanda da neo iscritto, dopo venti anni di professione: quali sono i momenti nei quali un iscritto partecipa, scambia informazioni, si confronta.. esistono dei momenti in cui ci si incontra e cosa vi aspettate dalla base
Raboni
Vogliamo partecipazione, siamo contenti di oggi, siamo contenti di poterci confrontare.
La vita del Consiglio ha una gestione ordinaria e altre aspetti di gestione verso l'esterno
Quali argomenti vi interessano? Dobbiamo trovare argomenti che possano coagulare…
Siamo piccoli, poco strutturati, il consiglio è in vigore da un anno
Criscuoli
La mia idea è due tre incontri a Roma – gratuiti per gli Iscritti – nei quali confrontarsi, conoscersi, ma siamo volontari, pochi… Andremo a chiamre le aziende produttrici che invieranno i loro tecnici
Montanara
Ho partecipato dall'inizio all'Ordine e devo dire che abbiamo sempre sentito la mancanza di partecipazione degli iscritti
Palombo
Tavolo conoscitivo nel quale confrontarci
Raboni
Nel prossimo consiglio sei invitato
Biggioggero

Testimonianza personale
Collega
io vorrei focalizzare l'attenzione sulla figura professionale: noi abbiamo un tariffario?
Criscuoli
Il tariffario è stato da me compilato e consegnato al Ministero ed è lì; Mastella vuole togliere il tariffario – abolire le tariffe per metterla sul livello economico delle tariffe. Il CUP è contrario percè non vogliamo una lotta al ribasso, ma vogliamo la qualità.
Una professione non ha consumatori ma clienti!
Collega
Un'altra cosa, come per gli avvocati - a livello di formazione dare la possibilità di toccare con mano la professione
Criscuoli
La formazione è personale, quasi intima, non possiamo chiedere agli altri di fare una parte del nostro dovere etico di formarci e mantenerci aggiornati.
Raboni
Noi sappiamo che l'abilitazione dopo la laurea potrebbe essere…
Criscuoli
..il tecnologo ha le ali ma non sa che può volare alto… bisogna sapersi vendere: il neo laureato non risolve i problemi dell'azienda ma li crea; fate entrare nei corsi di laurea i professionisti per aprire le finestre alla professione
Collega
stiamo parlando di colloqui con aziende che non sanno chi sia il Tecnologo Alimentare
Marchesani
Mi rivolgo a tutti….
In Italia l'azienda alimentare è piccola e la promozione della figura professionale è necessaria e come Ordine Nazionale cosa stiamo facendo
Criscuoli
Controdomanda: che cosa puoi fare tu Tecnologo Alimentare per aiutare me azienda?
Ti presenti con un ottimo curriculum
Bonadonna
Stiamo parlando di colloqui con aziende per assunzione con profili richiesti vari (biologi, chimici, ..); Ho notato che la figura è riconosciuta, ma non abbastanza
Criscuoli
Come fare a fare conoscere nelle aziende il tecnologo? Con quelle iniziative che vi ho già data
Rossi
Per la promozione sarebbe importante contattare gli HR (esempio di ricerca fatta a Livorno)
Criscuoli
È in corso una trattativa con la Coldiretti per il pacchetto igiene
Possiamo fare qualche cosa a livello generale

Collega
Ho iniziato la libera professione perché non trovo lavoro, sto facendo una battaglia personale
Criscuoli
L'ordine è un ente pubblico e non un'associazione….
In più c'è l'obbligo di iscrizione .. circolare Ministeriale
Fatevi carico del parere del consiglio di stato per promuovere-informare le aziende che hanno nel loro personale laureati non iscritti
Marchesani
Chiedo di fare di più al nazionale. Creare più contatti tra i vari ordini regionali
Criscuoli
Come consiglio e come presidente ci muoviamo, ma non chiedetemi la capillarità. Colleghiamoci, creiamo delle sinergie, fatevi sentire
Rossi
Periodicamente l'Ordine Nazionale si ritrova, è possibile avere verbali?
Criscuoli
Il collegamento deve essere effettuato dai consiglieri nazionali.

5. ristrutturazione e gestione del sito

il Vicepresidente, dr. Rossi presenta on line il sito dell'Ordine con tutte le nuove funzionalità inserite (http://www.otaemilia-aggregati.it/it/) e con particolare risalto all'albo dove è possibile, per ogni iscritto, segnalare le proprie competenze e ricevere, mantendo la prorpia privacy, eventuali richieste provenineti dall'esterno che verranno reindirizzate al proprio indirizzo di posta elettronica.


ALBO

STAMPA PDF

Questo albo è di tipo interattivo, ovverosia cliccando sul nome dell'iscritto, è possibile contattarlo direttamente tramite un messaggio che verrà inoltrato alla sua casella di posta elettronica.

Num°	Profilo	Anno
1	Tomasin Giuseppe	2000
2	Gelati Riccardo Silvio	2000
4	Raboni Oscar Direttore di stabilimento, esperto di processi legati alla trasformazione casearia.	2000
5	Baravelli Vanni Progettazione di stabilimenti a norme CE, consulenza impianti ed attrezzature, studi e progetti di fattibilità, produzione realizzazione nuovi prodotti, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari, manuali di autocontrollo (HACCP),rintracciabilità dei prodotti, shelf-life ed ottimizzazione delle lavorazioni, perizie tecnico-legali, formazione, consulenza per certificazioni rintracciabilità, ISO 9000 e ISO 22000, BRC, IFS, eurepgap; analisi chimico-fisiche e microbiologiche	2000
6	Granata Lucia	2000
7	Solaroli Giampaolo	2000
9	Pelliccioni Lorenza	2000
10	Maghini Manuela	2000
11	Pierro Damiano	2000
12	Mingione Silvia	2000

7. Varie ed eventuali
il Presidente invita tutti i presenti a ritirare la propria tessera, firmando per ricevuta (elenco allegato) e a consegnare la lettera di manleva che era allegata alla convocazione.

Conclude il Presidente Dr Raboni, che dopo avere ringraziato il Presidente Nazionale Dr. Criscuoli e tutti i presenti della partecipazione, ed essersi congratulato con tutti coloro che hanno dato e daranno il loro contributo alle attività dell'Ordine, si augura che possiamo proseguire con maggior slancio nelle attività dell'Ordine.

Non avendo null'altro da discutere e deliberare il Presidente chiude l'Assemblea Ordinaria alle ore 12.45.

Il Segretario
Dr. Angelo Biggioggero

Il Presidente
Dr. Oscar Raboni